

Nelle parole del presidente e del padrino un elogio al gruppo, capace di scrivere sempre nuove pagine di storia della festa

Giglio della Gioventù: un amore infinito

Felice Marotta

Chiedete a chi ha sempre amato la Festa dei Gigli di Brusciano qual è il suo sogno più grande e sicuramente vi risponderà che la massima aspirazione è quella di guidare un giglio almeno per un anno. Se poi il giglio in questione è quello che si ama da tutta una vita, allora le emozioni diventano assolutamente indescrivibili. Ecco questo è quello che accade nel 2010 al presidente del Giglio della Gioventù: Carmine Siciliani. «Per me che ho sempre vissuto la Festa da "spettatore" entrare a far parte in questo modo, dalla porta principale, è davvero una gioia infinita» afferma soddisfatto «una gioia per la quale mi sento di ringraziare tutti gli amici che mi hanno spronato in questo progetto, tutto lo staff Gioventù e la mia famiglia: a loro dedico il mio impegno di tutto un anno di lavoro». L'impegno di chi sente forte la responsabilità di guida dell'immenso "esercito gialloverde", come lo stesso Siciliani ha definito il gruppo che sta alla base del mondo Gioventù.

Per Carmine rappresentare questi ragazzi e queste famiglie è un onore, ma anche un onere non da poco: «In tanti mi hanno preceduto in questo ruolo ed hanno fatto benissimo; grazie a loro ho trovato infatti un gruppo affiatato, che ben conosce le dinamiche della Festa, con dei meccanismi oleati che hanno portato questo comitato ad essere negli anni il punto d'orgoglio dell'intera comunità bruscianese. Pertanto dovrò impegnarmi per lasciare il mio segno nella storia di questo glorioso Giglio, ma la cosa non mi spaventa perché so di avere con me la migliore squadra del panorama giglistico».

Tante le emozioni che hanno costellato l'anno del Dott. Siciliani, che a partire dalla Questua, dalla consegna della Bandiera, è stato catapultato in un turbinio di sensazioni magnifiche: «Ecco che uno dei miei scopi per questa Festa sarà quello di restituire al popolo gialloverde tutte

le gioie che ho provato in prima persona. Siamo i migliori ed abbiamo il dovere di fare sempre meglio e di più, ma soprattutto siamo coloro che fanno divertire ed incantare i tanti spettatori ed amanti della Festa: con il mio impegno posso garantire che anche quest'anno la Gioventù non verrà meno a questa sua peculiare e profonda vocazione».

Completamente d'accordo con quanto afferma il presidente è il padrino del Giglio Angelo Fornaro, che si definisce profondamente innamorato della leggenda nata nell'ormai storico agosto 1985: «Concordo pienamente con quanto detto da Carmine» afferma «inoltre la Gioventù deve farsi fautrice della crescita generale della Festa, al di fuori dell'ambito esclusivo della ballata. I migliori hanno sempre gli occhi puntati addosso; a loro spettano le più grandi lodi, ma è sempre ai migliori

che ci si rivolge nei momenti di difficoltà» afferma il padrino Angelo. Responsabilità che per la Gioventù giungono anche dopo la bella presenza nella Festa di Nola e che dimostrano ancora una volta che "i verdi" hanno sempre le carte in regola per ben figurare ovunque. Siamo alla soglia di un importante momento nella storia del Giglio della Gioventù e, di riflesso della Festa dei Gigli di Brusciano, nella quale i gialloverdi sono ormai da anni attori principali; e sul palcoscenico della Festa, a sentire le parole del presidente Siciliani e del padrino Fornaro, la Gioventù ci sarà come sempre, ancora più forte e vogliosa di trionfi. L'attesa sta per scadere e Brusciano attende il suo spettacolo preferito che si ripete ormai da più di 25 anni. Siamo sicuri che anche quest'anno i bruscianesi, e non solo, non resteranno delusi!



Nella foto a sinistra il presidente Carmine Siciliani, Michele Papa, Angelo Mocerino e il nipote Gennaro, sopra il padrino Angelo Fornaro

LA GUIDA CARISMATICA DELLA GIOVENTÙ NON SI NASCONDE E DICHIARA: «MI ASPETTO DAI MIEI CULLATORI UN RISCATTO CHE CI PORTI A REALIZZARE UNA FESTA MIGLIORE PERFINO DI QUELLA DEL 2006»

Il comandante Angelo Mocerino: «Tutti uniti per la vittoria»



Sopra il comandante Angelo Mocerino, a destra il gruppo dei costruttori



Dopo gli ultimi anni, in cui la Gioventù ha raccolto sfide sempre più grandi anche quando sembrava pura follia, l'analisi dell'anima gialloverde sembra non essere mai stata così opportuna.

«Veniamo sicuramente da un paio di feste in cui non abbiamo espresso tutto il nostro potenziale -afferma con rara onestà intellettuale Angelo Mocerino- ma nel contempo c'è da dire che nessuno si è cimentato con la Festa come abbiamo fatto noi negli ultimi anni».

Le emozioni sempre vivide quando si parla di Gioventù, lasciano il posto ad una fredda ed attenta analisi che mira a sviscerare i più reconditi aspetti della macchina organizzativa gialloverde.

«Quando tutto era facile per la Gioventù, abbiamo avuto il coraggio di mirare ad obiettivi sempre più alti. Quando non trovavamo nessun "avversario" alla nostra altezza, abbiamo deciso di sfidare l'unico gruppo che poteva metterci in difficoltà: noi stessi».

E così nasce la volontà di costruirsi un giglio tutto da sé, "Made in Brusciano" come lo si è definito nel 2008. In questo la Gioventù è stata sicuramente pioniera, apripista di grandi innovazioni come capita sempre a chi è una spanna avanti agli altri. «Però quando sei il più grande hai delle responsabilità che vanno oltre i tuoi obiettivi -continua o' Piscatore- responsabilità che la gente ti accolla e che si aspetta tu rispetti».

La gioventù ha scommesso tutto su una mano importante e, nonostante si dicano svariate sciocchezze, ha vinto».

La dimostrazione viene dal fatto che altri l'hanno seguita e che, grazie alla caparbità e, perché no, alla follia dei ragazzi dello staff, traguardi storici ed importanti si sono raggiunti: Padova su tutti. «Certo quando semini ti aspetti un raccolto che alle volte può lasciarti un po' perplesso; ma prima o poi i frutti del duro lavoro vengono fuori più belli e rigogliosi che mai. Quest'anno è decisivo per noi, perché raccogliamo ciò per il quale abbiamo dato l'anima e il cuore negli anni scorsi».

Le tante novità che si sono potute apprezzare nei mesi addietro, a partire dalla nuova divisione musicale dei fratelli Forino, sembrano aver portato nuova linfa ad un gruppo oggi più compatto che mai e i giovani sembrano aver raggiunto la maturità per poter dare lo slancio a tutto il gruppo, come afferma il giovane Gennaro Mocerino, nipote del comandante Angelo: «Quest'anno la chiave di volta sarà rappresentata da chi come ha appreso per tanti anni i segreti del successo; vedrete che il 29 agosto prossimo gli scettici dovranno ricredersi e fare marcia indietro».

La Gioventù e tutto il suo mondo risplende oggi più che mai e la consapevolezza della sua grandezza si disegna con soddisfazione sul volto di chi da 20 anni ne è l'emblema: quell'Angelo Mocerino che si prepara alla gloria come un grande generale del passato: scruta l'orizzonte e si compiace. Vista la sua grande esperienza ed il meritato titolo di migliore comandante del momento c'è da credere che qualcosa di magnifico sta arrivando da dietro quell'orizzonte per la Gioventù e tutti i suoi fans.

f.m.

BELFIORE E DI PALMA, RISPETTIVAMENTE PROGETTISTA E COSTRUTTORE DEL GIGLIO, CI GUIDANO NEI PROGETTI CHE SEGNERANNO LE TAPPE FONDAMENTALI DELL'AGOSTO GIOVENTUNIANO

29 agosto 2010: cronaca di un successo annunciato

Anche quest'anno, come ormai è prassi consolidata, la Gioventù sarà tutta "fatta in casa", con lo staff guidato da Gerardo Di Palma, Carmine Belfiore, Luigi Romano e Carmine D'Amore.

«Nelle nostre intenzioni c'è sicuramente la volontà di regalare alla Gioventù, e a noi stessi che siamo membri di questa grossa famiglia, delle belle soddisfazioni» afferma il costruttore Gerardo «e per far ciò ci stiamo impegnando da già da alcuni mesi. Ognuno di noi nel gruppo ha sempre avuto il suo compito specifico in relazione alla sua diretta competenza: questo è il nostro segreto, quello che ci permette ogni anno di affrontare sfide sempre più grandi e di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi».

Sostanzialmente condivise le parole di Di Palma anche dal progettista del giglio Carmine Belfiore, che afferma: «Siamo arrivati ad un anno importante e ci siamo arrivati bene; anche nel mio progetto del rivestimento di quest'anno ho voluto sottolineare quest'aspetto: quella che è un'esplosione di colori e forme naturali sta ad indicare la naturalezza con la quale la Gioventù riesce a fare cose straordinarie che per gli altri sembrano ostacoli insormontabili, mentre per noi diventano realtà conquistate con un'immediatezza incredibile». Il segreto ancora una volta risiede nell'unione, ma come afferma il veterano D'Amore, «anche nella profonda fede verso il nostro Santo, colui per il quale facciamo questa splendida Festa; da Lui prendiamo la forza e la volontà di spingerci sempre oltre il nostro limite e a Lui dedichiamo tutto quello che realizziamo ogni anno».

E quest'anno in particolare che la



Gioventù sembra vivere di una frenesia tipica di chi si appresta a grosse imprese, il gruppo che ha dato vita ad un miracolo appena poco più di un anno fa (n.d.r. 31 maggio 2009) si fa carico di una promessa a tutti i propri tifosi e i bruscianesi in generale: continuare ed aumentare lo spettacolo che ogni anno ad agosto riu-

sciamo a regalare. «Sono questi gli obiettivi che sembrano i più semplici» afferma Luigi Romano «ma che in realtà non lo sono affatto; trovare gli stimoli ogni anno che passa e confermarsi sempre al top non è da tutti: occorre caparbità, abnegazione e spirito di sacrificio. E poi bisogna divertirsi in tutto quello che si

fa: il risultato è sempre direttamente proporzionale alla gioia che si è provata nel raggiungerlo».

Di gioie i gioventuniani ne hanno provate molte e finché continueranno così nella Festa dei Gigli di Brusciano dovranno temere sempre un unico "rivale": LORO STESSI. f.m.



Sopra, da sinistra, il progettista Carmine Belfiore e il costruttore Gerardo Di Palma

M.P. s.r.l.
di Angelo Fornaro
Brusciano (Na)
Cell. 335 7588061

Dott. Carmine Siciliani
dotto commercialista e revisore dei conti
via Vittorio Veneto, 105
Brusciano (Na) Tel. 081 8863742

CAFFE' PAPA s.r.l.
di Michele Papa
via Fonseca, 8 Tel. 081 5190574
Brusciano (Na) 338 8504432



Il Comitato Giglio
Gioventù 1985
augura a tutti
BUONA FESTA